

# Dlgs 81/08 e Dlgs 106/09

## ALLEGATO V

REQUISITI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO COSTRUITE IN ASSENZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE DI PRODOTTO, O MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DELLA LORO EMANAZIONE

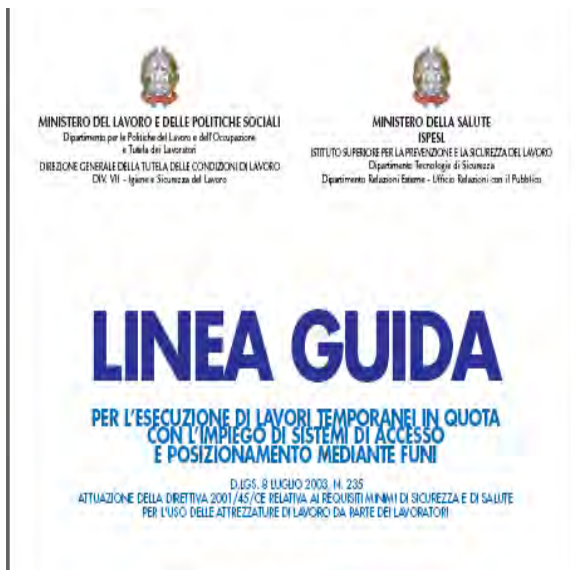
### PARTE II

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI AD ATTREZZATURE DI LAVORO SPECIFICHE

#### 4.5.13 Ascensori da cantiere a pignone e cremagliera.

Ferma restando la previsione di cui al comma 3 dell'art. II, si considerano conformi alle disposizioni della presente sezione gli ascensori da cantiere a pignone e cremagliera realizzati secondo le prescrizioni di cui alle pertinenti norme tecniche ovvero della linea guida Ispesl "Trasporto di persone e materiali fra piani definiti in cantieri temporanei"

#### 5 Prescrizioni applicabili a determinate attrezzature di lavoro



## PRESENTAZIONE



IL Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n.235: “Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l’uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori”, contiene disposizioni generali e specifiche relative ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l’uso delle attrezzature di lavoro più frequentemente utilizzate per eseguire lavori temporanei in quota: ponteggi, scale portatili a pioli e sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.

Questa linea guida per l’esecuzione di lavori temporanei in quota, ove per l’accesso, il posizionamento e l’uscita dal luogo di lavoro si faccia uso di funi, fornisce indicazioni relative ai contenuti minimi del documento di valutazione dei rischi, ai criteri di esecuzione ed alle misure di sicurezza da adottare per lo svolgimento di questa particolare attività in cui l’operatore è esposto costantemente al rischio di caduta dall’alto.

Scopo principale è quello di facilitare il compito del datore di lavoro in un particolare settore di attività, caratterizzato dalla presenza prevalente di piccole imprese, in cui la sicurezza e la salute dei lavoratori, esposti costantemente a rischi particolarmente elevati, dipendono principalmente dall’uso corretto di tali attrezzature.

# LINEA GUIDA

## PER LA SCELTA, L'USO E LA MANUTENZIONE DELLE SCALE PORTATILI

### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

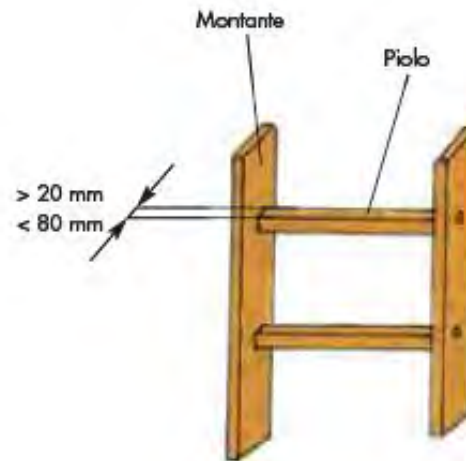
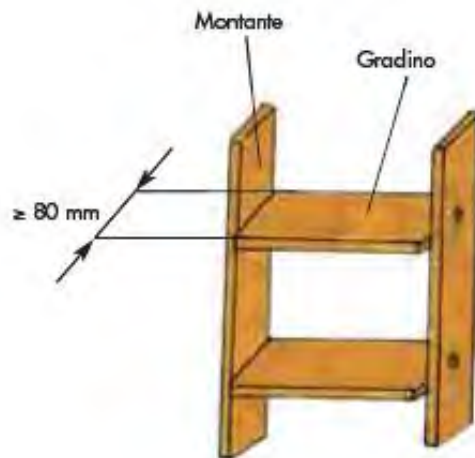
La presente linea guida, a carattere non vincolante, ha lo scopo di fornire un indirizzo per la scelta, l'uso e la manutenzione delle scale portatili in ambiente di lavoro.

Inoltre, obiettivo generalizzato della linea guida, è quello di fornire una metodologia per la valutazione dei rischi nel lavoro in quota, qualora si utilizzi una scala portatile.

Sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di scale portatili: scale doppie, scale in appoggio (semplici, innestabili o all'italiana e a sfilo) e scale trasformabili.

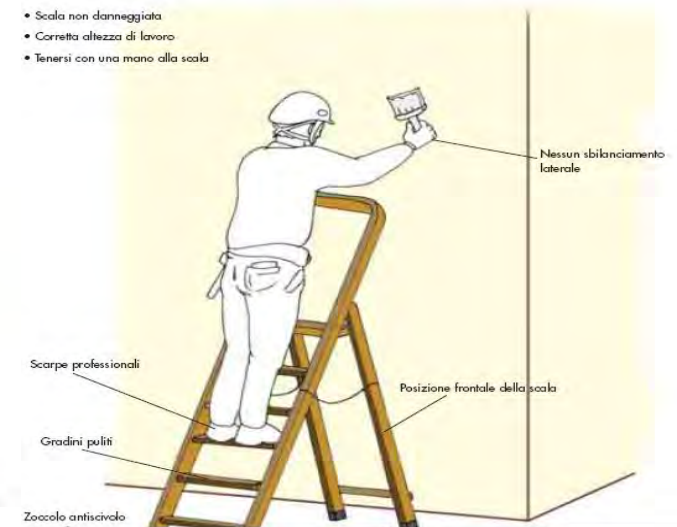
Altre tipologie di scale portatili che saranno considerate in occasione di una successiva revisione della presente linea guida, sono ad esempio:

- Scala a due montanti ad elementi innestabili, dotata di dispositivo anti-caduta integrato e sistemi di fissaggio per la salita su sostegni verticali.
- Scala in legno ad un montante (Decreto 27 marzo 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).
- Scala doppia con tronco di sostegno ad un montante.
- Scala a castello con piattaforma, spostabili a mano per mezzo di ruote.
- Scala d'appoggio portatile a sfilo ed innestabili per usi professionali specifici nell'industria (UNI 10401).
- Scala a pioli sospese.



### Uso corretto

- Scala non danneggiata
- Corretta altezza di lavoro
- Tenersi con una mano alla scala





**INAIL**

**LA PROGETTAZIONE DELLA  
SICUREZZA NEL CANTIERE**



Edizione 2015

## SICUREZZA CANTIERI: QUADERNI PER IMMAGINI 2016

Gli otto opuscoli che compongono la collana 'Quaderni per immagini', realizzati dalla sinergia di due strutture Inail (Dipartimento per le Innovazioni Tecnologiche e la Direzione centrale pianificazione e comunicazione), riguardano i dispositivi di protezione, le opere provvisionali e le attrezzature utilizzate dai lavoratori nei cantieri edili



01. Sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto
02. Sistemi di protezione individuale dalle cadute
03. Scale portatili
04. Trabattelli
05. Parapetti provvisori
06. Ancoraggi
07. Reti di sicurezza
08. Ponteggi fissi



**INCIL**

**Sistemi di protezione degli scavi a cielo aperto**  
*Excavation protective system - Dispositifs de protection d'excavation*  
 Sistemul de protecție la gârzi pentru săpături - Sisteme de protecție excavării

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Sistemi di protezione individuale dalle cadute**  
*Personal fall protection systems - Systèmes de protection individuelle des chutes*  
 Sisteme de protecție individuală împotriva căderii

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Scale portatili**  
*Ladders - Echelles portables*  
 Scări portative - Scări mobile

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Trabattelli**  
*Mobile access and working towers - Echafaudage roulant*  
 Scara de birou - Scara mobilă

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Parapetti provvisori**  
*Temporary edge protection system - Système provisoire de protection des bords*  
 Parapet și protecție la bord - Parapet provizoriu

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Ancoraggi**  
*Anchorage - Anclaje*  
 Anclorări - Ancoraje

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Reti di sicurezza**  
*Safety Nets - Filets de Sécurité*  
 Rețele și siguranțe - Plase de siguranță

Quaderni per immagini 85/2006 2014

**INCIL**

**Ponteggi fissi**  
*Scaffolding - Echafaudage*  
 Scări - Scări

Quaderni per immagini 85/2006 2014

## INDIRIZZI OPERATIVI LAVORI IN QUOTA SU ELETTRODOTTI

Indirizzi operativi per la redazione di specifiche procedure per la scalata, l'accesso, lo spostamento, il posizionamento, nonché per il recupero del lavoratore non più autosufficiente.

INAIL

## Indirizzi operativi Lavori in quota elettrodotti





---

## Controllo periodico dello stato di manutenzione ed efficienza dei trattori agricoli o forestali

Controllo periodico dello stato di manutenzione ed efficienza dei trattori agricoli o forestali in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 71 comma 4 lettera a) punto 2 e lettera b) del D.Lgs. 81/08

documento tecnico redatto dal Gruppo di Lavoro Nazionale istituito presso INAIL

**INAIL**

---

## Adeguamento dei trattori agricoli o forestali

Adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato V al D. Lgs. 81/08

**INAIL**

documento tecnico redatto dal Gruppo di Lavoro Nazionale istituito presso INAIL

**INAIL**

**Adeguamento motocoltivatori e motozappatrici ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V al d.lgs. 81/08**



## PIANI DI CONTROLLO PER GLI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Elaborati dall'INAIL 3 documenti relativi alla definizione di piani per i controlli di apparecchi

di sollevamento materiali di tipo:



### 1. Fisso e relativi accessori di sollevamento



### 2. Mobile e relativi accessori di sollevamento



### 3. Trasferibile e relativi accessori di sollevamento





## LA SICUREZZA IN OSPEDALE - INAIL

Strumenti di valutazione e gestione del rischio



**INAIL**

Il rischio di esplosione, misure di protezione ed implementazione delle Direttive ATEX 94/9/CE e 99/92/CE



Roma

**INAIL**

**Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche**

Valutazione del rischio e verifiche



Roma

**INAIL**

**Lavori in prossimità di linee elettriche aeree**

Valutazione del rischio e misure di prevenzione



Roma

Edizione 2016



Sicurezza camere iperbariche in ambiente clinico - INAIL



**LA GESTIONE IN SICUREZZA  
DELLE CAMERE IPERBARICHE MULTIPOSTO  
IN AMBIENTE CLINICO**

# ATTIVITA'

INAIL

SVOLTE IN REGIONE LOMBARDIA da INAIL  
Settore Certificazione, Verifica e Ricerca -CVR-  
Unità Operativa Territoriale -UOT

CONTROLLO  
VERIFICA  
ISPEZIONE



Stabilimenti a Rischio  
Incidente Rilevante  
Attrezzature e  
Impianti

ATTIVITA'  
SCIENTIFICA



Pubblicazioni  
Ricerche  
Relazioni convegni/seminari  
Docenze

CONSULENZA  
SPECIALISTICA

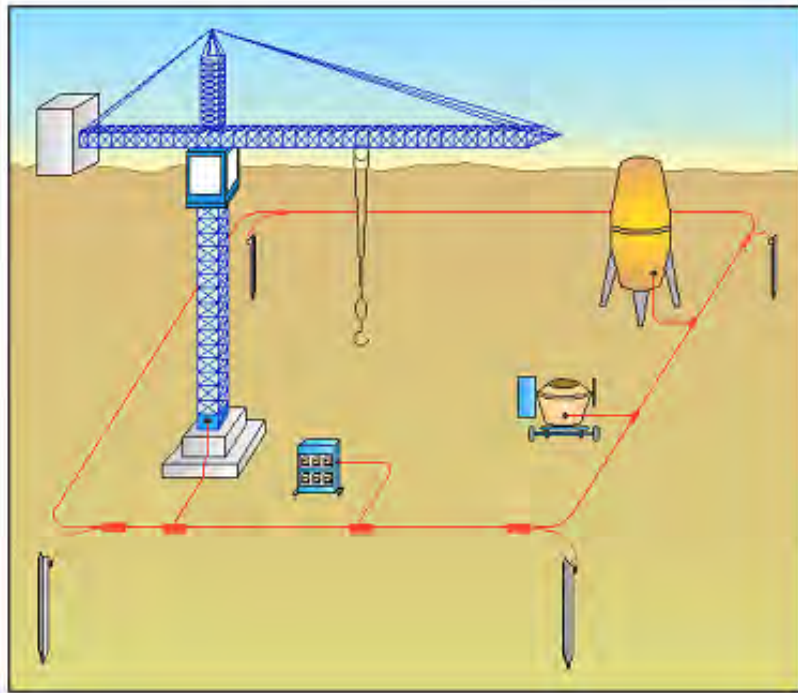


Partecipazione  
Commissioni  
Comitati

## IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Denuncia Impianto - art.2 DPR 462/01-

Allegati: Dichiarazione di Conformità Impianto Elettrico all'INAIL e all'ASL/ARPA  
- D.M. 37/08 ex legge 46/90 -



L'ASL/ARPA effettua l'omologazione degli impianti elettrici con pericolo di esplosione.

Gli organismi abilitati e le ASL/ARPA effettuano le verifiche periodiche su:

- impianti di terra e scariche atmosferiche (ogni 5 anni) ad eccezione di:  
cantieri e locali ad uso medico e ambienti a maggior rischio in caso di incendio (ogni 2 anni)
- impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (verifica ogni 2 anni)

**INAIL UOT effettua verifiche a campione sugli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed i dispositivi di messa a terra degli impianti -art.3 DPR 462/01-**



- **APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO  
E IDROESTRATTORI**
  - ***ANTE DIRETTIVA MACCHINE di specifica competenza INAIL***
    - *esame documentazione*
    - *verifica*
  - ***POST DIRETTIVA MACCHINE  
prima verifica periodica***

➤ **Attrezzature a Pressione: costruzione/riparazione**

Attività di certificazione nell'ambito delle direttive

di prodotto: PED Direttiva 2014/68/UE

TPED Direttiva 2010/35/UE

- **esercizio (DM 329/04, Dlgs 81/08, art.9):**

- verifiche di primo impianto ovvero di messa in servizio ai sensi dell'art.4 del DM 329/04

- prima verifica periodica (la prima verifica periodica secondo modalità di cui all'allegato II del DM 11.04.2011 è distinta sia per tipologia che cronologia)

- **esercizio Direttiva TPED:**

revisioni periodiche attrezzature a pressione trasportabili

INAIL  
Organismo  
Notificato N. 0100

➤ **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO: Acqua Calda e  
Acqua Surriscaldata**

**ESERCIZIO: verifica Impianto e Prima Periodica**

# **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**

## **ad Acqua Calda e Acqua Surriscaldata**

Riferimenti legislativi:

- D.M.1/12/1975 normativa tecnica previgente per quanto non in contrasto
- D.Lgs. 81/08 integrato e corretto con D.Lgs. 106/09 (indicato brevemente nel seguito TU)
- DECRETO 11 aprile 2011

### **Quali sono gli impianti soggetti a verifica di 1° impianto «omologazione, collaudo» ?**

Impianti di riscaldamento che utilizzano acqua calda sotto pressione, con temperatura non superiore a 110°C e potenza nominale massima complessiva dei focolari o portata termica complessiva massima dei focolari superiore a 35 kw – come definiti nelle specifiche tecniche applicative di cui alla raccolta R – Edizione 2009 « Specificazioni tecniche applicative del titolo II del DM 1.12.1975»

Non si applica ai generatori di calore facenti parte di insiemi certificati CE/PED

### **Chi esegue la verifica di 1° impianto «omologazione, collaudo» ? L'INAIL**

**Denuncia di impianto (art. 18, D.M. 01/12/1975).** L'INAIL provvede all'esame della rispondenza alla normativa vigente del progetto e rilascia un verbale di esame del progetto comunicandone le risultanze al richiedente (in caso di esito positivo, successivamente l'impianto può essere realizzato).

**Richiesta di verifica (art. 22, D.M. 01/12/1975).** Successivamente all'approvazione del progetto, l'impianto deve essere sottoposto a verifica e all'accertamento della conformità al progetto. L'INAIL, ultimata la verifica sul luogo di installazione, rilascia un libretto matricolare (libretto di centrale) sul quale sono riportate le caratteristiche dell'impianto e l'esito degli accertamenti effettuati, nonché il verbale di messa in servizio per ogni vaso di espansione di capacità superiore a 50 litri.



## Successivamente all'omologazione INAIL

Quali sono gli impianti soggetti a -PVP- 1<sup>a</sup> verifica periodica?

- Impianti installati/utilizzati nei luoghi/ambienti di lavoro, aventi potenzialità  $P > 116$  KW (allegato VII, secondo TU, in quanto necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinati ad essere usati durante il lavoro (circolare M.L.P .S. n. 23 del 13.08.2012, e n. 3 del 03.03.2015): questa tipologia di impianto, rientrando nella definizione di cui all'art. 69, comma 1, lettera a), del T.U. "Attrezzatura di lavoro", è soggetta alla disciplina di cui al D.M. 11/04/2011.
- **Chi esegue la -PVP- 1<sup>a</sup> verifica periodica?**  
**INAIL (titolare)** entro 45 gg dalla richiesta; Soggetti Abilitati, su affidamento diretto INAIL o, direttamente il S.A., dopo 45 gg dalla richiesta.
- **Chi esegue le verifiche periodiche successive alla PVP ?**  
**ATS/ASL o Soggetti Abilitati -SA-** su affidamento diretto del D.L. (art. 71, comma 11, T.U.).

**Successivamente all'omologazione INAIL  
Quali sono gli impianti soggetti a verifica periodica?**

- **Impianti installati/utilizzati anche nei luoghi/ambienti di lavoro, aventi potenzialità  $P > 116$  KW, NON necessari all'attuazione di un processo produttivo** (es.: destinati alla produzione di acqua calda sanitaria/riscaldamento ambienti/uffici) come da circolare M.L.P .S. n. 23 del 13.08.2012: questa tipologia di impianto termico, non rientrando nella definizione di cui all'art. 69, comma 1, lettera a), del T.U. "NO Attrezzatura di lavoro", non è soggetta alla disciplina di cui al D.M. 11/04/2011, e, pertanto, si applicano solo ed esclusivamente le disposizioni di cui al D.M. 01/12/1975.
- **Chi esegue la PVP? Non sono soggetti all'obbligo di PVP, in quanto l'impianto termico non è necessario/destinato ad un processo produttivo.**
- **Chi esegue le verifiche periodiche? esclusivamente ATS/ASL**

*IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ad Acqua Calda e Acqua Surriscaldata*

**Successivamente all'omologazione INAIL  
Quali sono gli impianti NON soggetti a verifica periodica?**

Gli impianti in installati/utilizzati in edifici condominiali (ambienti di vita), aventi potenzialità  $P > 35 \text{ Kw}$  e  $< 116 \text{ KW}$ , senza obbligo di nomina dell'amministratore (art. 22 c.3, D.M. 01/12/75),

**No obbligo verifiche periodiche.**

**SI "denuncia INAIL", come da artt. 16-18, D.M. 01/12/1975.**

### **FREQUENZA/PERIODICITA' VERIFICHE**

Per tutte le varie tipologie di impianti termici (ambienti di vita/lavoro), rientranti nell'obbligo di verifica periodica, sia per la 1° verifica periodica sia per le successive periodiche, la periodicità è quinquennale (All.to VII, art. 71, comma 11 T.U.; art. 22, D.M. 01/12/1975).

# IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Generatori di calore con  $P_{otf} > 35 \text{ kW}$  ad Acqua calda in pressione con  $T \leq 110 \text{ }^\circ\text{C}$

Omologazione INAIL	$>35 \text{ kW}$	Impianti installati in ambienti di vita e di lavoro anche in assenza del D.L.
	Omologazione INAIL (D.M.1/12/75, art. 18 esame progetto e art. 22 collaudo )	
Prima verifica periodica-PVP INAIL o S.A.	$>116 \text{ kW}$	Ambienti di lavoro con attrezzature necessarie ad un processo produttivo
	PVP INAIL o S.A. entro 5 anni dall'omologazione	
verifica periodica-VP ASL/ARPA	$>35 \text{ kW}$	Condomini con Amministratore (art. 22 c.3, D.M.1/12/75)
	$>116 \text{ kW}$	Ambienti di Lavoro (con attrezzature Non destinate ad un processo produttivo) e Ambienti di vita
Verifiche periodiche ASL/ARPA ogni 5 anni		
NO Obbligo VP	$\geq 35 \text{ kW}$	Ambienti di vita senza D.L.
	$\leq 116 \text{ kW}$	NO Obbligo verifiche periodiche



# **RUOLO DI INAIL PER LE PVP**

## **TITOLARE DI FUNZIONE PER LE PRIME VERIFICHE PERIODICHE**

**Denuncia di messa in servizio:** registro di tutte le attrezzature presenti nel Territorio del Dipartimento.

**Assegnazione numero di matricola**

**Esecuzione (diretta o con affidamento incarico a SA) delle Prime Verifiche**

**Periodiche:** La Prima delle Verifiche Periodiche va eseguita secondo la periodicità di cui all'allegato VII, che decorre dalla data di messa in servizio dichiarata dal Datore di Lavoro. Pertanto, almeno 45 giorni prima della scadenza della periodicità, il Datore di Lavoro deve richiedere all'INAIL la Prima delle verifiche periodiche, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)

**Costituzione, gestione e mantenimento della banca dati informatizzata**

**Controllo dell'operato dei soggetti abilitati**

**Per le operazioni di verifica il datore di lavoro deve mettere a disposizione il personale occorrente sotto la vigilanza di un preposto ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni di verifica.**

**Il datore di lavoro deve comunicare all'INAIL la cessazione, il trasferimento di proprietà e/o lo spostamento dell'attrezzatura di lavoro.**

dal 27 maggio 2019

## **Gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica tramite l'applicativo CIVA- Certificazione e Verifica Impianti e Attrezzature**

**dei seguenti servizi di certificazione e verifica:**

- **la denuncia di impianti di messa a terra;**
- **la denuncia di impianti di protezione da scariche atmosferiche;**
- **la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;**
- **il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;**
- **le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE**
- **la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;**
- **la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;**
- **l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;**
- **le prime verifiche periodiche.**

**Le restanti attività di certificazione e verifica di competenza INAIL continuano con la gestione del sistema SIDPI- Sistema Informativo Dipartimento Periferico INAIL**



## Allegato VII del Testo Unico

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del paniere maggiore di 500 mm.	Verifica annuale
<i>Carrelli semoventi a braccio telescopico</i>	<i>Verifica annuale</i>
<i>Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne</i>	<i>Verifica biennale</i>
<i>Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente</i>	<i>Verifica annuale</i>
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo</i>	Verifica annuale
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifica biennale
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche annuali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche annuali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg., non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifiche biennali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i>	Verifiche biennali
<i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i>	Verifiche triennali

## ATTREZZATURE DI LAVORO (All. VII D. Lgs. 81/08)

Gruppo SC : Apparecchi di sollevamento materiali, non azionati a mano ed idroestrattori a forza centrifuga.




Gruppo SP : Sollevamento persone

<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	



<p>Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale azionati a mano</p>	<p>Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p>Ponti sospesi e relativi argani</p>	<p>Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p>Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro del paniere x n° di giri &gt; 450 (m x giri/min)</p>	<p>Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
<p>Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro del paniere x n° di giri &gt; 450 (m x giri/min)</p>	<p>Verifica triennale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p>Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del paniere maggiore di 500 mm</p>	<p>Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Carrelli semoventi a braccio telescopico</i></p>	<p><i>Verifica annuale</i> Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne</i></p>	<p><i>Verifica biennale</i> Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

<p><i>Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente</i></p>	<p><i>Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08</i></p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo</i></p>	<p><i>Verifica annua Art. 71 D.Lgs 81/08le</i></p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p><i>Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08</i></p>	



<b><u>Tipologia</u></b>	<b><u>Periodicità interventi</u></b>	<b><u>Foto</u></b>
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche annuali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10anni</i></p>	<p>Verifiche annuali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg , non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche biennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	



<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche biennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche triennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

# ATTREZZATURE DI LAVORO (All. VII D. Lgs. 81/08)



Testo unico

## Gruppo GVR : Gas, Vapore e Riscaldamento

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.	Verifica di funzionamento: <b>biennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.	Verifica di funzionamento: <b>quadriennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: <b>quinquennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: <b>quinquennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.	Verifica di funzionamento: <b>quinquennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV	Verifica di funzionamento: <b>triennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria	Verifica di funzionamento: <b>quadriennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapor d'acqua.	Verifica di funzionamento: <b>biennale</b> Visita interna: <b>biennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS < 350°C	Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350°C	Verifica di funzionamento: <b>quinquennale</b> Verifica di integrità: <b>decennale</b>
Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW	Verifica di funzionamento: <b>quinquennale</b>






## ATTREZZATURE DI LAVORO (All. VII D. Lgs. 81/08)

### Gruppo GVR : Gas, Vapore e Riscaldamento

<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3)                      Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale                      Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08                      D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3)                      Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento:                      quadriennale                      Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08                      D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3)                      Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento:                      quadriennale                      Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08                      D.M. 329/04</p>	

<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV</p>	<p>Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	



<b><u>Tipologia</u></b>	<b><u>Periodicità interventi</u></b>	<b><u>Foto</u></b>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3)  Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale  Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08  D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3)  Generatori di vapor d'acqua</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale  Visita interna: biennale  Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08  D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3)  Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS &lt; 350 °C</p>	<p>Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08  D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3)  Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS &gt; 350 °C</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale  Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08  D.M. 329/04</p>	
<p>Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW</p>	<p>Verifica quinquennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08  D.M. 329/04</p>	

L'INAIL (settore Ricerca), nell'ambito delle sue attribuzioni istituzionali, opera avvalendosi delle proprie strutture centrali e territoriali, garantendo unitarietà della azione di prevenzione nei suoi aspetti interdisciplinari e svolge le seguenti attività:





*Grazie per l'Attenzione*